

Lorenzo ha 23 anni studia ing info magistrale ai al poli vive da solo da 4 anni fuorisede. All'inizio divertente nuova scelta libera sulla spesa e cosa mangiare, routine noiosa. Stessa spesa organizzata schematica. Fa palestra. Cambiamento climatico, violenza, inflazione, spreco , posti lavoro. Compra il giusto per la settimana, se aggiunge qualcosa di diverso del solito toglie un'altra cosa. confezioni famiglia, le divide in vari pasti e congela ciò che non consuma. Condivide con coinquilini alimenti condivisi pasta e sughi.. spesa 1 volta a settimana o 10 giorni. Supermercato, per frutta e verdura va al fruttivendolo sotto a casa anche se costa di più, non provenienza, fastidio imballaggi(tanti contenitori con diversi materiali). Conserva in freezer tutto ciò che è in eccesso carne e pesce. Scadenza controlla alcuni alimenti tipo insalata, mozzarelle. Sceglie cose a meno impatto ambientale anche se costa di più. Piatti pronti mai solo minestre, delivery capita ogni tanto ma non è motivo di spreco di cosa a casa. Cucina solo per lui a meno che non ci siano tutti a casa e cucinano la pasta per tutti. Non cucina in eccesso quasi mai avanza qualcosa. Per lui è molto presente lo spreco alimentare guardando anche solo i suoi coinquilini che sprecano regolarmente, non finiscono le cose e finiscono per andare a male. A volte lui spreca l'insalata che scade presto ma in piccole quantità, dato da un piccolo imprevisto alla routine. Poche attenzione allo spreco secondo lui . In famiglia molto presente spreco perché è molto difficile fare spesa per tante persone o in generale per noncuranza. La tecnologia potrebbe aiutare, notifica scadenza, reminder di metodi di conservazione, non far prendere aria al pane per esempio. Non conosce app. La userebbe e la consiglierebbe. Cerca di aiutare i coinquilini nel evitare lo spreco da consigli e sprona a evitarlo.